

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze

€14,62

QUATTORDICI/62

00005360 00007002 00FF1001
80011101 21/08/2007 10:29:19
0001-00009 FCD187AC2C8DE31C
IDENTIFICATIVO : 91060063861974



SETA S.P.A.
Prot.0008608 - 02.11.2007
ARRIVO



AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Torino, 15 OTT. 2007

N. 229-1167742/2007
(numero - protocollo / anno)

OGGETTO: ATTIVITÀ DI DEPOSITO PRELIMINARE, MESSA IN RISERVA E/O TRATTAMENTO MECCANICO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DI CUI AI PUNTI D15, R3, R4, R5 ED R13 DEGLI ALLEGATI B E C ALLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06.

PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

SOCIETÀ: SETA S.p.A.
SEDE LEGALE: via Verga, 40 – 10036 Settimo Torinese (TO)
SEDE OPERATIVA: via E. De Nicola, 60 – 10036 Settimo Torinese (TO)

P.IVA:08547180011

POS. n. C019344

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 209-260775/2002 del 30/10/2002 veniva rinnovata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito preliminare e/o messa in riserva di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, di cui ai punti D15 ed R13 degli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06, al Consorzio Azienda Torino Nord (CATN) per l'impianto di via E. De Nicola, 40 nel comune di Settimo Torinese. Tale autorizzazione è in scadenza il 30/10/2007;

- con Determinazione Dirigenziale n. 96-241237/2003 del 25/09/2003 si prendeva atto della variazione di titolarità dell'autorizzazione di cui sopra da C.A.T.N. Consorzio Azienda Torino Nord a SETA S.p.A.;

- in data 23/09/2004 con nota di prot. prov.le n. 264401 del 28/09/2004 la SETA S.p.A. comunicava l'esclusione dell'impianto dall'ambito di applicazione della normativa IPPC in quanto lo stesso prevede, per i rifiuti pericolosi, una capacità inferiore alle 10 tonnellate al giorno;

- in data 14/04/2006 veniva pubblicato il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante " Norme in materia ambientale" che ha abrogato interamente il D.Lgs. 22/97 e s.m.i.;

- in data 30/04/2007, con nota di prot. prov.le n. 503838 del 30/07/2007, successivamente integrata con nota di prot. prov.le n. 667421 del 12/06/2007 la SETA S.p.A. presentava istanza di rinnovo dell'autorizzazione vigente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;

- in data 14/06/2007, con nota di prot. prov.le n. 677763/LB3/RM/1pg del 14/06/2007, veniva richiesto un parere agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo (A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Torino, Sindaco del Comune di Settimo Torinese e A.S.L. n. 7 in merito all'istanza di rinnovo presentata dalla SETA S.p.A.;

CONSIDERATO CHE:

- l'attività svolta dalla società SETA S.p.A. presso la sede operativa di via E. De Nicola,

40 nel comune di Settimo Torinese si configura, alla luce della normativa vigente, come operazione di deposito preliminare, messa in riserva di rifiuti e/o trattamento meccanico (selezione, cernita, pressatura) di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, di cui ai punti D15, R3 (carta e plastica), R4 (metalli), R5(vetro) ed R13 degli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;

- dalla perizia sullo stato di fatto dell'impianto, allegata alle integrazioni alla domanda di rinnovo presentate in data 05/06/2007 (prot. prov.le n. 667421 del 12/06/2007) si evince che in seguito all'aumento, nell'ultimo biennio, dei materiali in ingresso la Società ha ritenuto necessario il montaggio di una seconda linea di pressatura per i rifiuti. In seguito a tale intervento la SETA S.p.A. richiede un aumento del numero di balle, ottenute dalla pressatura, immagazzinabili presso l'impianto. In merito, verificata la disponibilità dello spazio presente in impianto, non si ritiene sussistano elementi ostativi all'accoglimento della richiesta avanzata. Tuttavia, al fine di garantire che la gestione dei rifiuti avvenga in condizioni di sicurezza si ritiene necessario disporre che l'azienda effettui una valutazione in merito alle eventuali variazioni del carico di incendio conseguenti alle modifiche intervenute e quindi all'idoneità del sistema antincendio attualmente adottato;

- ai rifiuti originati da trattamenti meccanici effettuati sugli stessi è opportuno attribuire i codici CER nell'ambito della categoria 191200 "*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*";

- come emerge dalla nota trasmessa dalla società in data 23/09/2004 di prot. prov.le n. 264401 del 28/9/2004 l'impianto non ricade nel campo di applicazione della normativa IPPC in quanto la potenzialità è inferiore a 10t/giorno (con riferimento ai rifiuti in ingresso) e non supera il valore soglia individuato al punto 5.1 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/2007. Tale valore verrà pertanto inserito come limite superiore cui attenersi nell'esercizio dell'attività autorizzata;

- non sono pervenuti pareri ostativi da parte degli enti coinvolti nel procedimento;

- tenuto conto di quanto sopra esposto, non si rilevano impedimenti tecnici al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione all'attività di deposito preliminare, messa in riserva e/o trattamento meccanico di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, ferma restando l'individuazione di alcune condizioni e prescrizioni cui il titolare dovrà attenersi nell'esercizio dell'attività autorizzata;

- ai sensi della vigente normativa a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'attività svolta deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie, che dovranno considerare il peso massimo istantaneo di tutti i rifiuti presenti presso l'impianto (comprese le balle ottenute dalla pressatura) ed essere prestate secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i.

RITENUTO pertanto di:

- rinnovare ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione rilasciata alla SETA S.p.A. con sede legale in via Verga, 40 nel comune di Settimo Torinese e sede operativa in via E. De Nicola, 40 nel comune di Settimo Torinese per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare, messa in riserva di rifiuti e/o trattamento meccanico (selezione, cernita, pressatura) di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, di cui ai punti D15, R3, R4, R5 ed R13 degli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06, da svolgersi presso la sede operativa sopra richiamata;

- prendere atto dei quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di recupero (balle di rifiuti ottenute dalla pressatura), così come indicato nella perizia sullo stato di fatto dell'impianto,

allegata alle integrazioni alla domanda di rinnovo presentate in data 05/06/2007 (prot. prov.le n. 667421 del 12/06/2007). Per le motivazioni esposte nelle premesse, si ritiene opportuno disporre che l'azienda trasmetta una relazione firmata da tecnico abilitato ai sensi della L.818/84 attestante l'idoneità del sistema antincendio esistente in seguito alle variazioni intervenute entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto e comunque prima di effettuare l'attività nella nuova configurazione;

- prevedere che alle balle di rifiuti ottenute dal trattamento meccanico di selezione, cernita e pressatura venga attribuito il codice CER nell'ambito della categoria 191200;

- disporre che, ai sensi della vigente normativa a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs. 22/97 e s.m.i., vengano prestate idonee garanzie finanziarie, che dovranno considerare il peso massimo istantaneo di tutti i rifiuti presenti presso l'impianto (comprese le balle ottenute dalla pressatura) ed essere prestate secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i.

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale, in particolare la parte quarta recante norme in materia di gestione rifiuti con riferimento all'art. 208 comma 13;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- la legge regionale 26 aprile 2000 n. 44, contenente disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto provinciale.

DETERMINA:

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare, messa in riserva di rifiuti e/o trattamento meccanico (selezione, cernita, pressatura) di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, di cui ai punti D15, R3, R4, R5 ed R13 degli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06, rilasciata alla SETA S.p.A. con sede legale in via Verga, 40 nel comune di Settimo Torinese e sede operativa in via E. De Nicola, 40 nel comune di Settimo Torinese, limitatamente alle tipologie e alle modalità indicate nell'allegato A e secondo le prescrizioni e condizioni di cui all'allegato B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di recupero (balle di rifiuti ottenute dalla pressatura), così come indicato nella perizia sullo stato di fatto dell'impianto, allegata alle integrazioni alla domanda di rinnovo presentate in data 05/06/2007 (prot. prov.le n. 667421 del 12/06/2007). Per le motivazioni esposte nelle premesse, si ritiene opportuno disporre che l'azienda trasmetta una relazione firmata da tecnico abilitato ai sensi della L.818/84 attestante l'idoneità del sistema antincendio esistente in seguito alle variazioni intervenute entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto e comunque prima di effettuare l'attività nella nuova configurazione;
3. di disporre che entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto vengano prestate idonee garanzie finanziarie che dovranno considerare il peso massimo istantaneo di tutti i rifiuti presenti presso l'impianto (comprese le balle ottenute dalla pressatura) ed essere prestate secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i.,

4. di far salvo il rispetto del D.Lgs. 152/06, nonché della normativa statale e regionale per quanto applicabile all'attività in oggetto;
5. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge;
6. di stabilire che la presente non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto: la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea dei succitati provvedimenti;
7. di dichiarare che la presente autorizzazione potrà essere modificata o integrata da eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie;
8. ~~di stabilire che la durata dell'autorizzazione è limitata a dieci anni, a decorrere dalla data del 30/10/2007; per un eventuale rinnovo dovrà essere presentata apposita domanda, sulla base della modulistica vigente, ed almeno 180 giorni prima della scadenza;~~

Fanno parte integrante del presente atto gli allegati A, B.

Avverso il presente provvedimento è esperibile entro 60 giorni dalla data della sua conoscenza, ricorso innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 15 OTT. 2007

LR/RM

Il Dirigente del Servizio
Dott. Guglielmo FILIPPINI



TIPOLOGIE DI RIFIUTI E MODALITÀ DI STOCCAGGIO

Le tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso all'impianto sono:

CER	Descrizione
130205 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
150101	imballaggi di carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150107	imballaggi in vetro
160107 *	filtri dell'olio
160601 *	batterie al piombo
170201	legno
200101	carta e cartone
200102	vetro
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31
200133 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37
200139	plastica
200140	metallo

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
QUATTRODICI/62
€ 14,62
CODICE IDENTIFICATIVO: 8168883081563
0 1 06 006388 156 3

PROVINCIA
DI TORINO
CISE

L'impianto è situato in un'area di circa 3150 mq. di cui 1800 mq di superficie scoperta impermeabilizzata e 1350 mq di superficie coperta. Le strutture contenute nell'impianto sono descritte negli elaborati grafici e di progetto allegati alla documentazione trasmessa in occasione del presente rinnovo.

Il ricevimento dei rifiuti avviene all'interno del piazzale antistante il capannone dove sono presenti i cassoni container, con copertura in metallo destinati allo stoccaggio del vetro della carta e del legno ed il serbatoio per lo stoccaggio degli oli usati.

Sul piazzale sono collocate, inoltre, le due stazioni di travaso che alimentano i nastri trasportatori collegati alle presse.

All'interno del capannone, i materiali compattabili (carta, cartone, plastica, alluminio, legno) attraversano una piattaforma aerea di selezione manuale e vengono pressati. Le balle che si originano dalla pressatura vengono movimentate tramite un carrello elevatore dotato di apposita pinza e stoccate nelle aree dedicate, suddivise per materiali omogenei sovrapponendole su più file.

L'impianto funziona a cicli di alimentazione, in maniera identica per ciascuna tipologia di materiale alimentato (plastica, carta e cartone, legno, etc).

All'interno del capannone sono inoltre collocate le seguenti attrezzature:

- scaffalatura dotata di bacino di contenimento in acciaio per lo stoccaggio dei contenitori delle batterie esaurite

- scaffalatura dotata di bacino di contenimento in acciaio per lo stoccaggio dei contenitori per i farmaci scaduti
- cassone in acciaio inossidabile per lo stoccaggio di accumulatori esausti
- scaffalatura chiusa sui quattro lati, destinata allo stoccaggio di eventuali liquidi infiammabili.

È previsto un volume di immagazzinamento pari a **400 balle**, prodotte dalla pressatura, per una superficie occupata pari a **156 m²**.

Il peso massimo dei rifiuti, in deposito preliminare e/o messa in riserva, presenti è pari a **111,23 t** di rifiuti non pericolosi e **37,7 t** di rifiuti pericolosi.

PRESCRIZIONI

- B.1) è fatto obbligo di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta in occasione del presente rinnovo (istanza presentata in data 30/04/2007, con nota di prot. prov.le n. 503838 del 30/07/2007, successivamente integrata con nota di prot. prov.le n. 667421 del 12/06/2007) purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto;
- B.2) le tipologie di rifiuti per le quali la SETA S.p.A. è autorizzata a svolgere l'attività di deposito preliminare, messa in riserva di rifiuti e/o trattamento meccanico (selezione, cernita, pressatura) di rifiuti urbani non pericolosi e pericolosi sono esclusivamente quelle elencate nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- B.3) la capacità massima di stoccaggio è di **111.23 t** di rifiuti urbani non pericolosi e **37.7 t** di rifiuti urbani pericolosi. La capacità massima dell'impianto dovrà essere inferiore a **10t/giorno** di rifiuti pericolosi in ingresso.
Per quanto riguarda le balle di materiale compattato è previsto l'immagazzinamento di un numero totale di **400** balle su di una superficie complessiva di **156 m²**.
- B.4) alle balle di rifiuti ottenute dal trattamento meccanico di selezione, cernita e pressatura venga attribuito il codice CER nell'ambito della categoria 191200 "*rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti*";
- B.5) ad integrazione delle previsioni progettuali e gestionali contenute negli elaborati tecnici citati, si prescrive che:
- B.5.1) siano mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche. Nello specifico si fanno salvi i contenuti del Piano di Prevenzione e Gestione della Acque Meteoriche da presentare ai sensi del Regolamento Regionale 1/R del 20/2/2006 e s.m.i.;
- B.5.2) tutti i contenitori, fissi e mobili, destinati allo stoccaggio dei rifiuti siano mantenuti in buono stato di conservazione e siano di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto contenuto; in particolare si prescrive che i cassoni posti all'esterno siano a tenuta stagna e vengano tenuti normalmente chiusi;
- B.5.3) vengano adottate precauzioni nella manipolazione dei rifiuti al fine di contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente; in particolare si prescrive che le balle di materiale compattato vengano disposte su non più di tre file sovrapposte;
- B.6) i recipienti contenenti rifiuti devono possedere i requisiti indicati negli elaborati progettuali e/o prescritti al precedente punto B.5); i contenitori devono inoltre essere contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione indicanti la classificazione, lo stato fisico, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti stessi, fatte salve eventuali altre indicazioni prescritte dalle restanti normative vigenti; in corrispondenza delle aree di deposito dovranno essere posizionati analoghi cartelli indicanti le tipologie di rifiuto e la quantità massima stoccabile; i recipienti mobili devono essere provvisti di chiusure atte ad impedire la fuoriuscita del contenuto e di dispositivi tali da rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

- B.7) siano disponibili presso i locali adibiti allo stoccaggio dispositivi antincendio di primo intervento , fatte salve le disposizioni in materia prescritte dai Vigili del Fuoco;
- B.8) sia garantito a qualsiasi ora l'immediato accesso all'impianto da parte del personale di vigilanza o delle autorità competenti al controllo, senza obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione, e sia inoltre possibile reperire in qualsiasi momento un responsabile tecnico;
- B.9) fatte salve le previsioni progettuali approvate e le eventuali prescrizioni di cui al precedente punto B.5), le operazioni di movimentazione devono avvenire in modo tale da impedire che eventuali effluenti liquidi possano defluire in corpi ricettori superficiali e/o profondi ed in condizioni tali che sia assicurata la captazione, la raccolta ed il trattamento di eventuali residui liquidi e solidi derivanti dall'attività esercitata.
- B.10) in caso di modifiche all'attività svolta rispetto a quanto autorizzato, sostituzione del tecnico responsabile dell'impianto, variazione del nome o ragione sociale, cessione dell'azienda, l'istante deve darne preventiva comunicazione in carta legale e mediante raccomandata a.r., salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dall'Amministrazione Provinciale, nonché di richiedere ove necessario nuove autorizzazioni;
- B.11) l'istante deve inoltre comunicare, con congruo preavviso (**non inferiore a 30 giorni**) e mediante lettera raccomandata a.r., la data di fine esercizio dell'attività autorizzata ; in merito è fatto obbligo al richiedente di provvedere entro la suddetta data allo smaltimento di tutto il materiale presente presso l'insediamento; l'istante dovrà provvedere alla bonifica delle aree e delle strutture fisse interessate dall'attività di stoccaggio, secondo **un piano di bonifica e dismissione** che prenda atto delle eventuali variazioni dell'attività: un aggiornamento di tale piano dovrà tenere conto delle varianti intervenute ed essere inoltrato **entro 60 giorni** dal ricevimento del presente atto autorizzativo; il piano dovrà inoltre essere aggiornato contestualmente alle comunicazioni relative alle variazioni dell'attività di cui al precedente punto B.10) e comunque in occasione del preavviso di fine esercizio.
- B.12) parimenti, e negli stessi termini del piano di bonifica e dismissione di cui al punto precedente dovrà essere trasmesso **un piano di emergenza ambientale** aggiornato che tenga conto delle varianti intercorse; anch'esso, analogamente al piano di bonifica di cui al precedente punto B.11), dovrà essere aggiornato in caso di variazioni dell'attività.
- B.13) la presente autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, dovrà essere sempre custodita anche in copia presso il centro operativo di cui all'oggetto.

La presente copia, composta di n.....⁰⁸..
 facciate, e conforme all'originale.
 Esistente presso questo ufficio.
 Torino,.....^{15 OTT. 2007}.....



Istruttore Amm.vo - Contabile
 Vincenza Ferretti
Vincenza Ferretti

Rifiuti

DATA 3/10/2007

IL SOTTOSCRITTO A. LALLA
 F. URSELLA
 L. VALLINO

DEL SERVIZIO LC0

DICHIARA DI AVER CONSEGNATO COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA
DETERMINAZIONE AUTORIZZATIVA

N. 229-1167742 DEL 15/10/2007

RILASCIATA ALLA DITTA SETA S.P.A.

POSIZIONE C019344

COMUNE: SETTIMO T. SE (TO)

OGGETTO: ATTIVITA' DI DEPOSITO PRELIMINARE, MESSA IN RISERVA E/O
TRATTAMENTO MECCANICO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI DI CUI AI PUNTI D15, R3, R4, R5 E R13 DEGLI ALLEGATI B E C ALLA
PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06. PROVVEDIMENTO DI RINNOVO
DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

CONSEGNANDONE COPIA A MANI DI: BUOSO TAURO

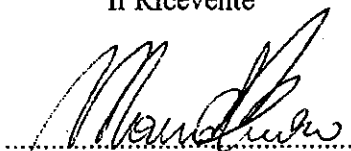
IN QUALITA' DI TITOLARE DELEGATO

DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE C.I. PATENTE DI GUIDA

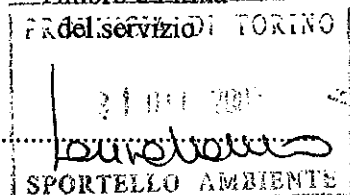
N. A10269478 DEL & SCAD. 20/10/2008

RILASCIATA DAL COMUNE DI: BRANDIZZO

Il Ricevente



Timbro e Firma



Torino, 23 OTT. 2007

Protocollo n. 123 52/LB3/VF

Posizione n. C019344

*Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta*

Spett.le
SETA S.P.A.
Via Verga, 40
10036 SETTIMO T.SE

e p.c. Egr. Sig.
SINDACO del Comune di
10036 SETTIMO T.SE

SETA S.P.A.
Prot.0008510 - 29.10.2007
ARRIVO



A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di Torino
Tematismo Suolo
Via S. Domenico, 22/b
10122 TORINO

OGGETTO: Attività di deposito preliminare, messa in riserva e/otrattamento meccanico di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi di cui ai punti D15, R3, R4, R5 ed R13 degli allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/06. Provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio.

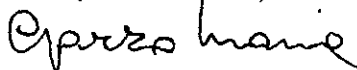
Si comunica che il Dirigente del Servizio, con Determinazione n. 229-1167742/2007 del 15/10/2007 ha adottato il provvedimento indicato in oggetto.

Il titolare del provvedimento, o suo rappresentante munito di delega redatta sul modello allegato, dovrà provvedere al ritiro della copia conforme dell'atto presso il ns. Sportello Ambiente, sito in Via Valeggio n. 5 - Torino, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il mercoledì con orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 17,30, munito di 2 marche da bollo di Euro 14,62 cadauna(salvo i soggetti esenti da tale obbligo), di Euro 1,04 in contanti per i diritti di segreteria e di valido documento di riconoscimento.

Nel caso in cui l'atto fosse già stato ritirato in data anteriore alla presente lettera si invita a non tenere conto di questa comunicazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Segreteria
(Maria GARZO)



UNIPOL
 ASSICURAZIONI

Polizza Fideiussoria

UNIPOL
 GRUPPO
 FINANZIARIO

AGENZIA

SETTIMO TORINESE

003 00000 00071095647

COD. AG.	COD. SUBAG.	RAMO	NUMERO POLIZZA	N. ARCH. AG.	PRODOTTO	CLASSE	ESERCIZIO	REG. PR.	GRUPPI	D.P.	INDICE (TIPO E NUMERO)
2042	100	96	49611909		6011		2008	0	0	0	
EFFETTO POLIZZA		SCADENZA POLIZZA		SCADENZA PRIMA RATA		CODICE RATEAZIONE		DATA EMISSIONE		SCADENZA VINCOLO	
30/01/2008		30/01/2019		30/01/2019		8 PREMIO UNICO		30/01/2008			
CONTRAENTE			CODICI TIPO CLIENTE			CONV.PR.PRODUKT.		ZONA		CODICE FISCALE DEL CONTRAENTE	
SETA SPA			87656							08547180011	
INDIRIZZO				C.A.P.		LOCALITÀ			PROV. RISCHIO		
VIA VERGA 40				10036		SETTIMO TO TO			TO		

PREMI

PREMIO NETTO	ACCESSORI	PREMIO TASSABILE	TASSE	TOTALE PREMIO PRIMA RATA	
		458,98	57,37	516,35	
PREMIO NETTO	ACCESSORI	PREMIO TASSABILE	TASSE	TOTALE PREMIO RATE SUCCESSIVE	COMBINAZIONE

POLIZZA SOSTITUITA (AG./RAMO/NUMERO)		POLIZZA SOSTITUITA (AG./RAMO/NUMERO)		RISCHIO COMUNE (AG./RAMO/NUMERO)		RISCHIO COMUNE (AG./RAMO/NUMERO)	
COASSICURAZIONE	QUOTA UNIPOL %	CODICE	QUOTA %	CODICE	QUOTA %	CODICE	QUOTA %
DELEGA UNIPOL	QUOTA DELLE COASSICURATRICI						
DELEGA ALTRUI	DELEGATARIA	CONVENZIONE		COD. CONV.		COD. PAG.	
						921	
CONDIZIONI AGGIUNTIVE E/O PARTICOLARI VALIDE PER SPECIFICO RICHIAMO							

RISERVATO ALLA COMPAGNIA	TIPO CONTR.	TIPO BENEF.	N. AUTORIZZAZIONE	COOBBL. DI FIDO/DI POL.	N. COOBBL.	TIPO COOBBL.	
	5	3		NO	NO		U3049

LA PRESENTE POLIZZA, INTEGRATA DAGLI UNITI INTERCALARI DI N. TRE PAGINE, CONTENENTI L'ESATTA DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE GARANTITA E LE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE.

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.

ASSICURATO

 SETA SPA
 CONTRAENTE
 Società Ecologia Territorio Ambiente
 Il Direttore
 (Dr. Elio STRUMIA)

Il Contraente dichiara di aver ricevuto ed esaminato prima della sottoscrizione del presente contratto la Nota Informativa Mod. U0127 del 09/2007 di cui alla vigente normativa

 SETA SPA
 CONTRAENTE
 Società Ecologia Territorio Ambiente
 Il Direttore
 (Dr. Elio STRUMIA)

Il premio iniziale è stato pagato il

L'INCARICATO

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA AD USO AMMINISTRATIVO (RISERVATO ALLA COMPAGNIA)

Valgono comunque in caso di difformità quelli risultanti negli uniti intercalari

ASSICURATO/BENEFICIARIO

PROVINCIA DI TORINO

CAUSALE DELLA GARANZIA

UBIC. RISCHIO

TO

DESCRIZIONE

(VEDERE ALLEGATO)

SOMMA ASSICURATA IN EURO

(IN LETTERE)

DIECIMILATRECENTOTRENTA/00

COD. RISCHIO	TASSO %	SOMMA ASSICURATA	PREMIO TASSABILE
13200	4,444	10.330,00	459,07

Il Contraente dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), anche in nome e per conto degli altri interessati, e di impegnarsi a consegnare loro una copia e acconsente al trattamento dei dati personali nei limiti delle finalità indicate nell'informativa.

30 GEN 2008

ASSICURATO

 SETA SPA
 CONTRAENTE
 Società Ecologia Territorio Ambiente
 Il Direttore
 (Dr. Elio STRUMIA)


Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. - Sede e Direzione Generale: Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna (Italia) - tel. 0515077111
 casella postale AD 1705 telefax 051375349 - Capitale sociale € 150.000.000 I.V. - Registro delle Imprese di Bologna - Codice Fiscale e Partita IVA 02705901201 R.E.A. 460992 - Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Provvedimento Isvap n. 2542 del 3/8/2007 (G.U. 23/8/2007 n. 195) Società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.


UNIPOL
 GRUPPO
 FINANZIARIO

COPIA PER IL CONTRAENTE

ALLEGATO A POLIZZA

Numero polizza **2042/96/49611909**

Agenzia di Settimo Torinese/2042

Pag 1 di 3

Contraente **S.E.T.A. S.p.a.**Codice Fiscale **08547180011****Condizioni contrattuali per la costituzione di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.**

Premesso che :

1. con provvedimento di rinnovo n. 229 del 15/10/2007 il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino Dott. Guglielmo FILIPPINI, ha autorizzato la Ditta S.E.T.A. S.p.a. domiciliata in Settimo Torinese, Via Verga n. 40 C.F 08547180011 (in seguito denominata contraente), all'esercizio delle operazioni di "Deposito preliminare, messa in riserva di rifiuti e/o trattamento meccanico (selezione, cernita, pressatura) di rifiuti urbani e assimilati, pericolosi e non pericolosi, di cui ai punti D15, R3, R4, R5, ed R13 degli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/6, presso l'impianto ubicato nel Comune di Settimo Torinese, Via De Nicola 60;
2. che a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti, e dalla deliberazione di cui al punto 1 , il contraente è tenuto a prestare una garanzia di Euro 10.330,00 (Euro diecimilatrecentotrenta/00), da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;
3. che la suddetta garanzia può essere prestata anche con polizza fidejussoria / fideiussione bancaria;
4. che il contraente ha stipulato separate polizze per la responsabilità civile verso i terzi e verso operai in relazione all'esercizio dell'attività di cui al punto 1, e per quella relativa alla circolazione dei veicoli eventualmente impiegati nell'attività medesima;
5. che è denominato Ente garantito la provincia (competente per territorio);

CIO' PREMESSO:

la società di assicurazioni Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.a. (in seguito denominata Società), domiciliata in BOLOGNA, Via Stalingrado 45, con la presente polizza, alle condizioni che seguono, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1936 e seguenti del codice civile, si costituisce fidejussore del contraente - il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore dell'Ente garantito fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 10.330,00 (Euro diecimilatrecentotrenta/00), a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale.

La presente polizza ha la durata di anni 10 (dieci) a partire dal 30/01/2008 più uno.



ALLEGATO A POLIZZA

Numero polizza **2042/96/49611909**

Agenzia di Settimo Torinese/2042

Pag 2 di 3

Contraente **S.E.T.A. S.p.a.**Codice Fiscale **08547180011**

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1

Durata della garanzia

La presente garanzia si riferisce esclusivamente alle inadempienze del Contraente agli obblighi di cui al punto 2. della premessa, commesse nel periodo di durata indicato in polizza.

La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno.

Decorso tale periodo la garanzia rimarrà valida per ulteriori dodici mesi, senza tuttavia estendere la sua efficacia alle obbligazioni del Contraente derivanti dal proseguimento dell'attività a seguito di rinnovo o proroga dell'autorizzazione.

Art.2

Delimitazione della garanzia

La società, fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione rivalutato annualmente come previsto al punto 2. della premessa, non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce fidejussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'ente garantito per lo smaltimento dei rifiuti, il ripristino ambientale e l'eventuale sistemazione finale dell'area.

Qualora, per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita, il suddetto importo massimo si rivelasse insufficiente, l'ente garantito si riserva di richiedere idonea integrazione della cauzione.

Rimane ferma, in ogni caso, la facoltà della Società/Banca, di rifiutare il rilascio della copertura in aumento al massimale.

Art. 3

Calcolo del premio

Il premio per il periodo di durata indicato in polizza, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; nessun rimborso spetta la contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

Art. 4

Pagamento del risarcimento

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con la presente polizza, sarà eseguito dalla società, entro 30 giorni dalla notifica della delibera della Giunta provinciale di Torino, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa, restando inteso che ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile la società, non godrà del beneficio della preventiva escussione del contraente.

La Società/Banca-Agenzia di credito rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.



ALLEGATO A POLIZZA

Numero polizza **2042/96/49611909**

Agenzia di Settimo Torinese/2042

Pag 3 di 3

Contraente **S.E.T.A. S.p.a.**Codice Fiscale **08547180011**

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero totalmente o parzialmente non dovute.

Art. 5

Surrogazione

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la Ditta stipulante ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 6

Pagamento del premio ed altri oneri

L'eventuale mancato pagamento del premio iniziale e dei supplementi del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'ente garantito e non possono essere posti a carico dell'ente stesso.
Imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla presente garanzia non potranno essere posti a carico dell'ente garantito.

Art. 7

Forma delle comunicazioni alla Società

Tutte le comunicazioni o notifiche alla società, dipendenti dalla presente polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della sua direzione generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Art. 8

Foro competente

Il foro competente è esclusivamente quello dell'autorità giudiziaria del luogo dove ha sede l'ente garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

IL CONTRAENTE S.E.T.A. SpA
Società Ecologia Territorio AmbienteIl Direttore
(Dr. Carlo STRUMIA)

Compagnia Assicuratrice UNIPOL S.p.A.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE

V. Turati 3-10090 SETTIMO T. SE (TO)
Tel. (011) 895.42.72 - Fax 895.55.50

Informativa al Cliente sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti
Art. 13 D. Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Gentile Cliente,

per fornirLe i prodotti e/o i servizi assicurativi richiesti o previsti in Suo favore dobbiamo raccogliere ed utilizzare alcuni dati che La riguardano.

Quali dati raccogliamo

Si tratta di dati (come, ad esempio, nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, professione, recapito telefonico fisso e mobile e indirizzo di posta elettronica) che Lei stesso od altri soggetti (1) ci fornisce. Il conferimento di questi dati è in genere necessario per il rilascio della polizza e la gestione dell'attività assicurativa e, in alcuni casi, obbligatorio per legge(2). In assenza di tali dati non saremmo in grado di fornirLe correttamente le prestazioni richieste; il rilascio facoltativo di alcuni dati ulteriori (relativi a Suoi recapiti) può, inoltre, risultare utile per agevolare l'invio di avvisi e comunicazioni di servizio.

Perché Le chiediamo i dati

La nostra Società utilizzerà i Suoi dati per finalità strettamente connesse all'attività assicurativa e ai servizi forniti(3); ove necessario potranno essere utilizzati dalle altre società del nostro Gruppo(4) e saranno inseriti in un archivio clienti di Gruppo.

I Suoi dati potranno essere comunicati solo ai soggetti, pubblici o privati, esterni alla nostra Società coinvolti nella prestazione dei servizi assicurativi che La riguardano od in operazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi connessi all'attività assicurativa(5).

Come trattiamo i Suoi dati

I Suoi dati non saranno soggetti a diffusione; saranno trattati con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, solo dal personale incaricato delle strutture della nostra Società preposte alla fornitura dei prodotti e servizi assicurativi che La riguardano e da soggetti esterni di nostra fiducia a cui affidiamo alcuni compiti di natura tecnica od organizzativa(6).

Quali sono i Suoi diritti

La normativa sulla privacy (artt. 7-10 D. Lgs. 196/2003) Le garantisce il diritto ad accedere in ogni momento ai dati che La riguardano, a richiederne l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o, nel caso i dati siano trattati in violazione di legge, la cancellazione.

Titolari del trattamento dei Suoi dati sono Unipol Assicurazioni S.p.A. (www.unipol.it) e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., entrambe con sede in Via Stalingrado 45 - 40128 Bologna

Per ogni eventuale dubbio o chiarimento potrà contattare il Responsabile per il riscontro agli interessati presso Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al recapito sopra indicato - e-mail: privacy@unipol.it

Per conoscere l'elenco aggiornato delle categorie di soggetti ai quali comunichiamo i dati e l'elenco di coloro che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili potrà consultare il sito www.unipol.it o rivolgersi al suddetto Responsabile per il riscontro.

- NOTE -

- 1) Ad esempio, contraenti di assicurazioni in cui Lei risulti assicurato o beneficiario, eventuali coobbligati; altri operatori assicurativi (quali agenti, broker di assicurazione, imprese di assicurazione, ecc.); soggetti ai quali, per soddisfare le sue richieste (ad es. di rilascio o di rinnovo di una copertura, di liquidazione di un sinistro, ecc.) richiediamo informazioni commerciali; organismi associativi e consorzi propri del settore assicurativo, altri soggetti pubblici.
- 2) Ad esempio, ai sensi della normativa contro il riciclaggio, in materia di accertamenti fiscali, ecc.
- 3) Ad esempio, per predisporre o stipulare polizze assicurative, per la raccolta dei premi, la liquidazione dei sinistri o il pagamento di altre prestazioni; per riassicurazione e coassicurazione; per la prevenzione e l'individuazione, di concerto con le altre compagnie del Gruppo Unipol, delle frodi assicurative e relative azioni legali; per la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; l'analisi di nuovi mercati assicurativi; la gestione ed il controllo interno; attività statistico-tarifarie.
- 4) Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., cui è affidata, quale capogruppo, la gestione di diversi servizi (liquidazione sinistri nei rami danni, attività legale, antifrode, privacy, sistemi informativi, ecc.) condivisi per conto delle altre società del Gruppo Unipol.
- 5) In particolare, i Suoi dati potranno essere comunicati e trattati, in Italia o anche all'estero (ove richiesto), da soggetti che fanno parte della c.d. "catena assicurativa" come: altri assicuratori; coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori, mediatori di assicurazione e di riassicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; banche; SIM; Società di gestione del risparmio; medici, periti, legali; società di servizi per il quietanzamento; clinica convenzionata da Lei scelta; nonché ad enti ed organismi del settore assicurativo aventi natura pubblica o associativa per l'adempimento di obblighi normativi e di vigilanza (indicati nell'elenco disponibile presso la nostra sede o il Responsabile per il Riscontro).
- 6) Ad esempio, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri; società di supporto alle attività di gestione ivi comprese le società di servizi postali; società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti.

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.A.



ATTO DI VARIAZIONE

N.Polizza 2042/96/49611909
Agenzia SETTIMO TORINESE

Cod. Sub. 100

N.Appendice 1
Pag. 1 di 1

Contraente
SETA SPA

Codice Fiscale
08547180011

effetto variazione 18.03.2008

Prodotto 6011 Prov. Rischio TO Cod.Rischio 13200

LE PARTI PRENDONO ATTO DELLE SEGUENTI VARIAZIONI APPORTATE ALLA POLIZZA

PREMIO
Prima Rata
dal 18.03.2008
al 30.01.2019

Premio Tassabile 47,40
Tasse 5,92

Totale premio 53,32

Descrizione della variazione

Con la presente appendice il capitale assicurato si intende elevato ad Euro 11.410,00 (undicimilaquattrocentodieci). Fermo il resto.

FERMO IL RESTO

Il Contraente

Il Beneficiario

Comp. Assic. UNIPOL S.p.A.
(un procuratore)

Emesso il 17.03.2008

Il pagamento del premio e' stato effettuato il _____

L'incaricato _____